



Festival
**PAS
SEP
ART** **'11**
OUT

**1911-2011: il secolo della donna
Dall'esclusione alle pari opportunità.**

**11 - 19 giugno 2011
ASTI
Palazzo del Collegio
Via Carducci, 64**

www.passepartoutfestival.it

1911-2011: il secolo delle donne

Dall'esclusione alle pari opportunità.

Passepartout è un festival-incontro di personaggi, scrittori, giornalisti, saggisti, politici, chiamati a dibattere su di un tema con un preciso riferimento cronologico: un anno più o meno lontano nel tempo (1968, 1929, 1990...) viene analizzato, sviscerato, contestato, tentando di riannodare i fili del nostro passato e di approfondire il ricordo alla luce delle nostre attuali conoscenze.

Ci proponiamo di porre in essere uno schema circolare di cui chi ascolta è parte tanto quanto il relatore: insieme costruiscono l'incontro articolato e orchestrato tra testimoni 'sapienti' e il pubblico interessato. Durante tali incontri, concentrati in una settimana, si prende in esame un periodo, una realtà esterna, che però genera continui riscontri e rimandi con il vissuto e il presente dei partecipanti tutti, generando una consapevolezza collettiva.

È un processo antico quanto le piazze e gli altri luoghi da sempre deputati al dibattito. Quando però è ben organizzato, alternando momenti ludici e conviviali, temi impegnativi a racconti e alla necessaria polemica, può crescere di efficacia e profondità in maniera graduale e diffusa attraverso un processo di partecipazione. Ovviamente una partecipazione non emotiva né critica, ma che mira ad approfondire la consapevolezza.

A questo aspira il nostro festival di pensieri e parole, ma anche a tenerci lontano dai dogmi e soprattutto dai luoghi comuni. Con tutta modestia, ci proveremo anche quest'anno.

«**Passepartout: pensiero & parole**» è il festival della Biblioteca Astense, organizzato con la collaborazione del Comune, della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Il direttore scientifico è Alberto Sinigaglia.



Passepartout sceglie come riferimento cronologico per questa edizione, l'ottava, il **1911**. Nel marzo di quell'anno venne per la prima volta celebrata in numerosi paesi europei (Germania, Austria, Svizzera, Danimarca, Francia) la Giornata Internazionale della donna, sul modello del 'Women's Day' promosso negli Stati Uniti dal Partito socialista in favore del diritto di voto femminile. Da questo spunto il tema della rassegna **1911-2011: il secolo della donna**, sul quale si confronteranno scrittori, storici, filosofi, politici, artisti e saggisti di livello nazionale e internazionale in una rassegna del pensiero critico e della memoria che non vuole essere celebrativa, ma anzi dialettica e polemica. Il festival porrà domande e proporrà riflessioni che investiranno gli aspetti di costume, artistici, teatrali, politici ed economici, che hanno connotato il XX secolo come 'secolo delle donne'. Non si intende celebrare il femminismo né organizzare una 'rassegna al femminile', dando una coloritura di genere che limiterebbe gli orizzonti della discussione, ma riflettere su come il ruolo della donna sia cambiato nel corso degli ultimi cent'anni. Per questo la presenza di ospiti femminili sarà nutrita, ma non preponderante, ritenendo la presenza di interlocutori maschili necessaria alla dialettica degli incontri.

La sede

I 'luoghi' di Passepartout 2011, il Cortile di Palazzo di Collegio e la contigua Sala delle Colonne, sono stati scelti per presentare in anteprima al pubblico la nuova sede, ancora in fase di allestimento, della Biblioteca Astense, che vi si trasferirà non appena ultimata.

Programma

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO



Ore 18:00 | Biblioteca Astense

La donna e la bellezza

Stefano Zecchi introduce l'edizione 2011 di Passepartout

Stefano Zecchi. Scrittore, giornalista, professore ordinario di Estetica all'Università di Milano, autore di numerosi saggi e romanzi, il più recente dei quali è *Quando ci batteva forte il cuore* (Mondadori 2010). È stato assessore alla cultura di Milano dal 2005 al 2006.

SABATO 11 GIUGNO

Anteprima astigiana

Ore 18.30

Il doppio margine: Donne tra esclusione e cambiamento

Natascia Curto, Giulia Fassio, Arianna Santero, Valentina Porcellana, Lia Zola.

Il titolo dell'incontro è lo stesso del volume recentemente pubblicato da Libreria Stampatori, una raccolta di saggi curata dalle relatrici insieme ad altre colleghe, tutte impegnate all'ateneo torinese nella ricerca in sociologia, antropologia, pedagogia e psicologia.

Ore 21

L'anello forte: storie di vita e di lavoro di donne astigiane 1860-1960

Testi a cura di Nicoletta Fasano, Franco Rabino, Mario Renosio.

Testimonianze recitate da Simona Codrino

In collaborazione con ISRAT

La lunga marcia dell'emancipazione femminile nell'Astigiano attraverso le conquiste del Novecento: l'accesso al lavoro, il suffragio universale, le lotte per il salario, per la parità e la dignità.

Nicoletta Fasano. Ricercatrice presso l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea della provincia di Asti (Israt), si occupa di storia del razzismo, del nazismo e della deportazione e di storia dell'ebraismo. Di recente ha pubblicato *1914 -1918: L'inutile massacro* (Israt 2010).

Franco Rabino. Fotografo, drammaturgo, regista teatrale. Ha firmato mostre e volumi iconografici dedicati al territorio astigiano. È il fotografo ufficiale del festival Passepartout fin dalla prima edizione.

Mario Renosio. Direttore scientifico dell'Israt, ha pubblicato saggi sulla società contadina, sulla storia del movimento partigiano, dei partiti politici e dei movimenti sindacali astigiani e sul terrorismo in Italia

Simona Codrino. Diplomata presso la scuola teatrale di Massimo Scaglione e a quella di doppiaggio diretta da Danilo Bruni, lavora sul territorio nel mondo del teatro e della letteratura.

DOMENICA 12 GIUGNO

Ore 11

Ma adesso parliamo di noi

Incontro con le giornaliste piemontesi

Emmanuela Banfo, Marisa Bianco, Alessandra Comazzi, Silvia Rosa Brusin, Marina Verna e tutte le giornaliste che vorranno intervenire.

Emmanuela Banfo. Giornalista della sede torinese dell'ANSA, dal 2004 membro del consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte, segue con particolare attenzione le tematiche femminili. Ha pubblicato *Antonio Banfo. L'operaio con la Bibbia in mano* (Claudiana 2010).

Marisa Bianco. Giornalista, membro del consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte. Si occupa di giornalismo sanitario e cura l'ufficio stampa della sezione piemontese della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale.

Alessandra Comazzi. Giornalista specializzata in critica televisiva e segretario dell'Associazione Stampa Subalpina.

È critica de La Stampa per cui ha creato TorinoSette. Dirige Archiworld.tv e insegna Analisi e critica della televisione alla Facoltà di Lettere di Torino.

Silvia Rosa Brusin. Giornalista televisiva, è conduttrice e vice caporedattore di "Leonardo", il telegiornale scientifico di Rai 3, e membro del consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

Marina Verna. Torinese, ha esordito alla Gazzetta del Popolo, poi è passata a La Stampa, dove ha lavorato a Tuttoscienze e nel settore Esteri come corrispondente da Berlino. È membro del consiglio dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

Aperitivo

Ore 17

La lezione della donna Tigre

Marta Dassù, Carlo Cerrato

In collaborazione con Fondazione Gorla

Marta Dassù. Studiosa di politica internazionale, dirige il settore dei rapporti esteri della sede italiana dell'Aspen Institute ed è direttore della rivista di politica estera Aspenia. È stata direttore del Centro Studi Politica Internazionale ed è membro della Fondazione Italia USA. Scrive come editorialista su Corriere della Sera, Il Sole 24 Ore e La Stampa.

Carlo Cerrato. Caporedattore della testata giornalistica di Rai 3 Piemonte, è curatore di Ambiente Italia, trasmissione in onda su Rai 3, autore di diverse pubblicazioni.

Ore 18

Regine di carta: l'editoria al femminile

Rosellina Archinto, Inge Feltrinelli, Mariella Enoc, Mario Baudino.

Rosellina Archinto. Nata a Genova, vive e lavora a Milano. Ha fondato nel 1963 la Emme Edizioni, nel 1985 la Casa Editrice Archinto, nel 1999 la Babalibri. È membro della giuria del Premio Strega e del Premio Bagutta.

Mariella Enoc. Presidente dell'Associazione Industriali di Novara, sua città natale, e di Confindustria Piemonte. Dopo gli studi classici e in medicina si è sempre occupata dell'amministrazione e della gestione di strutture sanitarie.

Inge Feltrinelli. Nata e cresciuta in Germania, ha lavorato come fotoreporter in tutto il mondo prima di trasferirsi a Milano. Nel 1969 è stata nominata Vicepresidente e successivamente, nel 1972, Presidente della Giangiacomo Feltrinelli Editore.

Mario Baudino. Scrittore e giornalista de La Stampa, è autore di saggi e di romanzi, i più recenti dei quali sono *Il gran rifiuto* (Passigli 2009) e *Ne uccide più la penna. Storia di crimini, librai e detective* (Rizzoli 2011).

Ore 21

Viaggio verso la fine del tempo. Apocalisse di Lilith

Luciano Violante e Alberto Sinigaglia

Lecture a cura di Simona Codrino

Luciano Violante. Docente universitario, già magistrato, deputato e presidente della Commissione Antimafia. È stato Presidente della Camera dei Deputati per la XIII Legislatura nel 1996. Autore di pubblicazioni di argomento giuridico e istituzionale, torna con *Viaggio verso la fine del tempo* (Piemme 2011) alla riflessione su temi biblici già affrontata in *Secondo Qoèlet. Dialogo fra gli uomini e Dio* (Piemme 2004).

Alberto Sinigaglia. Veneziano, giornalista della «Stampa», nel 1975 ha guidato la redazione che fondava il settimanale «Tuttolibri» per assumere poi la responsabilità della Terza pagina e dei servizi culturali. Insegna giornalismo alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. È presidente dell'Ordine dei giornalisti del Piemonte.

Ore 22.30

A case of you: donne tra le canzoni di Joni Mitchell

Testi di Alexander Macinante, voce e pianoforte: Elisa Casile, chitarra: Federico Zola.

Voce narrante: Chiara Buratti

Chiara Buratti. Attrice e conduttrice, si è distinta partecipando a fiction televisive di successo per Rai e Mediaset, e al film Il cuore altrove di Pupi Avati. In teatro è stata protagonista di numerose produzioni, incluse Ora o mai più e Cry baby.

Elisa Casile. Giovane cantautrice astigiana da tempo attiva sulla scena musicale, si è distinta in concorsi e rassegne in tutta Italia. Diplomata al C.E.T. di Mogol in Perfezionamento per interpreti di musica leggera, ha all'attivo quattro singoli e un album, Orchidee , pubblicato nel 2010.

Alexander Macinante. Autore, cantante e giornalista, è attivo da anni nel panorama musicale e teatrale della città, da entrambi i lati della barricata.

Federico Zola. Chitarrista di lunga esperienza, ha collaborato con numerosi musicisti, sia in studio sia sul palco.

LUNEDÌ 13 GIUGNO

Ore 18

Lavorare stanca

Isabella Bossi Fedrigotti, Marisa Fumagalli

Isabella Bossi Fedrigotti. Giornalista e scrittrice, collabora al Corriere della Sera e al supplemento Sette con articoli culturali e di costume. È autrice di numerosi libri tradotti in varie lingue, il più recente dei quali è *Se la casa è vuota* (Longanesi 2010). È presente con un suo forum in rete sul sito del Corriere della Sera.

Marisa Fumagalli. Giornalista, inviato speciale del Corriere della Sera, ha scritto *Le donne dei preti*, edito nel 1999 da Dalai.

Ore 21

Secondo ai fornelli, prime sul campo

Edoardo Raspelli, Beppe Rovera

Edoardo Raspelli. Giornalista, scrittore e gastronomo. Sul settimanale *L'Espresso* firma la rubrica *Il Goloso* e cura la critica sulla ristorazione de *La Stampa*. Tutte le domeniche, dal 1998, conduce su Rete 4 la trasmissione *Melaverde*.

Beppe Rovera. Giornalista televisivo, è curatore e conduttore, con Carlo Cerrato, di *Ambiente Italia*, trasmissione in onda su Rai 3, della quale ha raccontato la storia in *Ambiente Italia. Il Paese com'è*, edito da RaiEri nel 2001. Nel 2006 ha vinto il premio giornalistico per l'ambiente Mario Pastore.

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: Il Jazz

MARTEDÌ 14 GIUGNO

Ore 18

Il Risorgimento e la donna

Emilia Sarogni, Valerio Zanone.

Emilia Sarogni. Scrittrice, saggista, conferenziera, prima donna ad aver ricoperto la carica di direttore del Senato della Repubblica, si interessa principalmente di storia della donna italiana. Ha studiato la figura di Salvatore Morelli, primo sostenitore dei diritti delle donne italiane nel XIX secolo, cui ha dedicato una biografia, un lavoro teatrale e il romanzo *Il contrabbando della vita. Passioni e politica nell'Italia del Risorgimento* (D. Piazza 2010).

Valerio Zanone. Segretario e poi presidente del Partito Liberale Italiano, per cinque legislature deputato alla Camera durante la prima Repubblica e per quattro volte ministro, è stato anche senatore del Partito Democratico nella XV legislatura. È presidente della Fondazione Luigi Einaudi di Roma per studi di economia e politica.

Ore 21

Se la escort entra in un romanzo

Maria Venturi, Bice Biagi

Maria Venturi. Scrittrice, giornalista e sceneggiatrice televisiva, ha diretto Novella 2000 e Anna e collabora con Oggi, Bella, Il Messaggero. Da alcuni suoi romanzi, autentici best seller, sono state tratte le fiction TV *La storia spezzata*, *La donna per legare il sole*, *Butta la luna* e *Incantesimo*. *Come prima* (Rizzoli 2011) è il suo romanzo più recente.

Bice Biagi. Giornalista 'figlia d'arte', è stata direttrice di Insieme, Intimità e Novella 2000, poi vicedirettrice di Oggi. Nel 2007 ha lavorato a RT Rotocalco Televisivo insieme al padre Enzo, cui ha dedicato il libro *In viaggio con mio padre*. Dal 2008, con la sorella Carla, presiede il comitato del Premio Enzo Biagi.

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: Il Blues

MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

Ore 18

Confessioni reporters

Anais Ginori, Monica Maggioni, Stella Pende.

Anais Ginori. Scrittrice, giornalista de La Repubblica dal 1996, dal 2000 alla redazione Esteri. Scrive di politica internazionale, cultura e costume. Nel 2010 per Fandango ha pubblicato *Pensare l'impossibile. Donne che non si arrendono*.

Monica Maggioni. Giornalista prima a Il Giorno, poi a Euronews, infine alla Rai, dove è capo redattore della Redazione Esteri del Tg1 e conduce Speciale TG1. Insegna Teoria e tecnica del linguaggio televisivo all'Università Cattolica di Milano. Ha pubblicato per Longanesi *La fine della verità* (2006) e *Dentro la guerra* (2007).

Stella Pende. Giornalista, conduttrice televisiva e saggista, ha

scritto per Panorama e L'Europeo e condotto rubriche televisive su Raidue. Nel 2010 ha curato su Rete 4 il programma di attualità Storie di Confine-Barriere Invisibili. Attualmente scrive per Panorama e Donna Moderna. *Confessione reporter. Quello che non ho mai scritto* è il suo libro più recente (Ponte alle Grazie 2011).

Ore 21

Muse inquietanti? Donne ed arte nel XX secolo

Philippe Daverio

Philippe Daverio. Critico d'arte, conduce Passepartout su Raitre, Emporio Daverio su Rai 5 ed è direttore del periodico ART e dossier. Collabora inoltre a una rubrica dedicata all'arte nel mensile del Corriere della Sera, Style Magazine.

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: la Bossa

GIOVEDÌ 16 GIUGNO

Ore 18

Quando indossano le stellette: le donne nelle forze armate

*Generale Luigi Francesco De Leverano, Vincenzo Tessandori
e una delegazione di donne-soldato dell'esercito italiano.*

Luigi Francesco De Leverano. Generale di Divisione, laureato in Scienze Strategiche e in Scienze Politiche, Master in Studi Europei. È stato Comandante del 235° Reggimento Addestramento Volontari 'Piceno' nel periodo 2000-2002, quando sono state accolte per la prima volta le volontarie in ferma breve.

Vincenzo Tessandori. Giornalista a La Nazione dal 1959, dal 1969 a La Stampa. Per anni ha seguito le vicende del terrorismo, rosso e nero, e sull'argomento ha recentemente pubblicato *Qui Brigate Rosse* (Baldini Castoldi Dalai 2009)

Ore 21

L'ora di pietra

Antonia Arslan, Margherita Oggero, Marina Verna.

Antonia Arslan. Scrittrice e saggista di origine armena nata a Padova, ha scritto saggi sulla narrativa popolare e sulle scrittrici italiane. Con il romanzo *La masseria delle allodole* (Rizzoli 2004) ha vinto il Premio Stresa. Nel 2009, sempre con Rizzoli, ha pubblicato il libro *La strada di Smirne*.

Margherita Oggero. Nasce a Torino, dove tuttora risiede, inizia a scrivere molto giovane, ma interrompe l'attività per dedicarsi all'insegnamento. Pubblica il primo romanzo *La collega tatuata* per Mondadori nel 2002, ottenendo un notevole successo. Il romanzo più recente è *L'ora di pietra* (Mondadori, 2011).

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: Musica Romantica

VENERDÌ 17 GIUGNO

Ore 17.30

Imprenditrici di cultura

Caterina Bottari Lattes, Giovanna Cattaneo Incisa, Alessandra Pivato, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Renato Rizzo.

Caterina Bottari Lattes. Presidente della Fondazione Bottari Lattes, che nel 2010 ha acquisito la titolarità del Premio Grinzane per dare vita al Premio Bottari Lattes Grinzane.

Giovanna Cattaneo Incisa. Nel 1992 è stata sindaco di Torino, sua città natale, per il Partito Repubblicano Italiano. Dal 1998 al 2002 è stata Presidente della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino. Attualmente è Presidente della Fondazione Torino Musei.

Alessandra Pivato. Imprenditrice veneta, è l'attuale Presidente

del Comitato di Gestione del Premio Campiello.

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo. Collezionista d'arte contemporanea, nel 1995 ha dato vita alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, di cui è presidente, centro di livello internazionale per lo studio, la sperimentazione e il confronto di artisti, critici, curatori e collezionisti di tutto il mondo.

Renato Rizzo. Giornalista e inviato speciale de La Stampa su avvenimenti di politica e di costume. È docente di Linguaggio giornalistico presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino.

Ore 19

Le ferite della scuola

Paola Mastrocola, Vera Slepj

Paola Mastrocola. Torinese, insegna lettere al liceo scientifico di Chieri. Ha pubblicato inizialmente libri per ragazzi, in seguito romanzi, grazie ai quali ha vinto prestigiosi premi letterari. Nel 2011 ha pubblicato per Guanda *Togliamo il disturbo. Saggio sulla libertà di non studiare.*

Vera Slepj. Psicoterapeuta, saggista ed editorialista di numerosi quotidiani e settimanali nazionali. È autrice di *Le ferite delle donne, Le ferite degli uomini*, pubblicati da Mondadori, e di *Le nuove ferite degli uomini* (Cairo Publishing 2010).

Ore 21

Le mie chimere

Sebastiano Vassalli, Giovanni Tesio

Sebastiano Vassalli. Genovese di nascita, novarese di adozione, negli anni '60 e '70 si è dedicato all'insegnamento e alla ricerca artistica della Neoavanguardia, partecipando anche al Gruppo '63. Ha collaborato a La Repubblica, Corriere della Sera e La Stampa. La sua opera muove da un profondo lavoro di ricerca storica e il Piemonte è spesso scenario dei suoi romanzi. Nel 2010 ha pubblicato *Le due chiese* (Einaudi) e *Un nulla pieno di storie. Ricordi e considerazioni di un viaggiatore nel tempo* (per Interlinea, con Giovanni Tesio).

Giovanni Tesio. Filologo, critico letterario, storico della lingua italiana, è autore e curatore di numerose pubblicazioni specialistiche. Docente all'università di Vercelli, collabora a Tuttolibri e a La Stampa.

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: Musica Napoletana

SABATO 18 GIUGNO

Ore 11.30

A ogni costo, l'amore

Laura Calosso, Antonio Riccardi

Laura Calosso. Giornalista pubblicista, ha pubblicato nel 1995 con Laura Nosenzo il libro *Tanaro, fiume amico-nemico. Miti, leggende memorie d'acqua* (Piazza 1995) e il romanzo *A ogni costo, l'amore* (Mondadori 2011).

Antonio Riccardi. Direttore editoriale della Mondadori Libri, collabora a riviste e quotidiani e partecipa alla direzione delle riviste culturali *Nuovi argomenti* (Mondadori) e *Lecture* (Edizioni San Paolo). Ha pubblicato raccolte di poesie, la più recente delle quali, *Aquarama e altre poesie d'amore*, è stata edita da Garzanti nel 2009.

Aperitivo

Ore 16.30, Sala Pastrone di Teatro Alfieri

Donne, stereotipi e televisione

Stefano Mosti, Dina Nani, Francesca Paci, sen. Maria Rizzotti, Alberto Sinigaglia.

Incontro-dibattito in occasione del 50° anniversario di fondazione del Soroptimist Club di Asti

Stefano Mosti. Presidente dell'Osservatorio di Pavia "Media Research".

Dina Nani. Coordinatrice nazionale del progetto Donne e Media del Soroptimist International d'Italia.

Francesca Paci. Corrispondente del quotidiano La Stampa prima da Londra, poi dal Medio Oriente, conosce l'arabo e ha seguito corsi di peace keeping; è autrice del recente *Dove muoiono i cristiani* (Mondadori 2011).

Maria Rizzotti. Medico specialista in chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica. Eletta in Piemonte al Senato della Repubblica nel 2008 (Pdl), è componente della Commissione Igiene e sanità e della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza.

Ore 18.00

Perché, perché ho dovuto ucciderle (quasi) tutte?

Giacomo Puccini va dallo psicoanalista

Angelo Benessia (Puccini) e Sandro Cappelletto (psicoanalista viennese)

Angelo Benessia. Avvocato torinese, è presidente della Compagnia di San Paolo, una delle più importanti fondazioni bancarie italiane. È un grande e competente appassionato di musica classica.

Sandro Cappelletto. Giornalista, critico musicale e drammaturgo. Collabora con i quotidiani La Stampa e Le Monde. Come autore ha pubblicato libri di critica e inchiesta ed è attivo come scrittore per il teatro e per il teatro musicale.

Ore 19.00

Donne d'Islam: rivoluzione e transizione democratica.

Khaled Fouad Allam, Francesca Paci, Lilia Zaouali, Younis Tawfik.

Khaled Fouad Allam. Sociologo e politico algerino naturalizzato italiano, insegna all'Università di Trieste Sociologia del mondo musulmano e Storia e istituzioni dei paesi islamici, nonché Islamistica all'Università di Urbino. Giornalista pubblicista, editorialista

de la Repubblica, il suo volume più recente è *Non avrai altro Dio al di fuori di me* (Alboversorio 2010).

Younis Tawfik. Giornalista e scrittore iracheno in esilio in Italia dal 1979, presidente del Centro Islamico di Torino, insegna Lingua e Letteratura araba all'Università di Genova. Vive a Torino e collabora con La Stampa, la Repubblica e Il Mattino.

Lilia Zaouali. Dopo il dottorato all'Università Sorbonne - Paris IV, ha insegnato al Dipartimento di etnologia e scienze della religione all'Università di Jussieu (Paris VII), presso l'Accademia americana Sarah Lawrence di Parigi e ha collaborato con la Cattedra di Diritto Comparato dell'Università del Piemonte Orientale. Studiosa di storia dell'alimentazione, collabora con Slow Food.

Ore 21 Regine delle scene.

Debora Caprioglio, Paola Quattrini, Baba Richerme, Corrado Tedeschi.

Debora Caprioglio. Attrice veneziana, dopo gli esordi con Klaus Kinski diviene nota al grande pubblico nel 1991 con *Paprika* di Tinto Brass. Dalla metà degli anni novanta si è dedicata alla televisione e soprattutto al teatro. Impegnata in politica con Alleanza di centro, è stata nominata responsabile nazionale Cultura e Spettacolo del partito.

Paola Quattrini. Attrice romana, debuttò nello spettacolo ancora bambina. Ha interpretato numerosi film, sceneggiati televisivi e commedie teatrali e nel 2009 ha pubblicato il libro *A.M.O.R.E.*, romanzo autobiografico edito da Simonelli Editore.

Baba Richerme è una delle voci del Giornale Radio. Da anni firma servizi, corrispondenze, rubriche, interviste con i grandi personaggi del mondo dello spettacolo; segue i maggiori avvenimenti e i Festival internazionali di Cinema come critico e cronista cinematografico.

Corrado Tedeschi. Conduttore televisivo e attore teatrale, ha

studiato all'accademia del Teatro Stabile di Genova. A metà degli anni '80 ha iniziato una fortunata carriera televisiva, che continua tuttora.

Ore 22.30

Suonala ancora, Sam: Ancora Jazz (con sorpresa)

DOMENICA 19 GIUGNO

Ore 12

Signore in rosso, bianco e rosé.

Anna Abbona, Raffaella Bologna, Roberta Ceretto, Chiara Soldati, Sergio Miravalle.

Anna Abbona. Insieme al marito, gestisce l'azienda delle Cantine dei Marchesi di Barolo, nel cuneese.

Raffaella Bologna. Enologa, dirige insieme al fratello Giacomo l'azienda vinicola di famiglia "Braidà" a Rocchetta Tanaro (Asti).

Roberta Ceretto. Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne, si occupa della comunicazione e delle iniziative in ambito culturale e artistico legate al marchio enologico Ceretto (Alba, CN).

Chiara Soldati. Da molti anni impegnata nel mondo del vino, conduce insieme al padre l'azienda vitivinicola di famiglia "La Scolca" a Gavi (Alessandria).

Sergio Miravalle. Giornalista de La Stampa, ha contribuito con propri testi al progetto editoriale *Il nostro vino quotidiano*, presentato nel 2010 al Salone del Libro di Torino.

Ore 17.30

Filosofia è un sostantivo maschile?

Silvia Ronchey, Nicla Vassallo, Giulio Giorello.

Silvia Ronchey. Storica, giornalista, conduttrice televisiva. Da venticinque anni collabora regolarmente a La Stampa e al suo supplemento culturale Tuttolibri. Ha pubblicato numerosi saggi specialistici e divulgativi, l'ultimo dei quali è *Ipazia. La vera storia* (Rizzoli 2010).

Nicla Vassallo. Filosofa nata a Imperia, dopo gli studi a Genova e a Londra si dedica alla ricerca e all'insegnamento, attualmente presso l'Università di Genova. Numerose le sue pubblicazioni specialistiche in italiano e in inglese. Il suo lavoro più recente è *Per sentito dire. Conoscenza e testimonianza* (Feltrinelli 2011).

Giulio Giorello. Filosofo, matematico ed epistemologo, si interessa filosofia e storia della matematica, dei temi del cambiamento scientifico e delle relazioni tra scienza, etica e politica. Collabora alle pagine culturali del Corriere della Sera. Nel 2010 ha pubblicato per Laterza *La filosofia della scienza del XX secolo* e per Il Mulino *Lussuria. La passione della conoscenza*.

Ore 19.00

Donne di mare e di savane

Folco Quilici

Folco Quilici. Documentarista, regista, saggista e autore di libri di viaggio e di romanzi, ha collaborato con i maggiori quotidiani italiani ed è dal 1995 direttore di Mondo sommerso. Ha tenuto corsi all'Università di Bologna, di Berlino, e all'Università Cattolica di Milano. Autore di numerose pubblicazioni, nel 2011 ha pubblicato con Mondadori il romanzo *La dogana del vento*.

Ore 21

Potere rosa.

Maria Teresa Armosino, Angela Motta, Giovanna Quaglia, Rosanna Valle, Giorgio Galvagno.

Maria Teresa Armosino. Avvocato, ha fatto parte dei Governi Berlusconi II e III come sottosegretario al Ministero dell'Economia

e delle Finanze. Dal 2008 è presidente della provincia di Asti, ma mantiene anche la carica di parlamentare del Pdl.

Angela Motta. Nelle elezioni del 2005 è eletta per la prima volta in Consiglio regionale nella lista maggioritaria. Ricopre l'incarico di vicepresidente del gruppo La Margherita fino al 30 novembre 2007, quando viene costituito il nuovo gruppo Partito Democratico, di cui fa parte.

Giovanna Quaglia. Dal maggio 2008 è stata assessore provinciale ad Asti con delega a Turismo e al Personale. Il 16 aprile 2010 è stata nominata assessore regionale al Bilancio e finanze, Programmazione economico-finanziaria, Statistica, Risorse umane e patrimonio, Pari opportunità.

Rosanna Valle. Dal maggio 2008 è stata assessore della Provincia di Asti con delega ai Lavori pubblici, Viabilità, Patrimonio, Edilizia scolastica e gestione, Pianificazione territoriale; nel 2010 è stata eletta per la prima volta in Consiglio regionale nelle fila del Pdl.

Giorgio Galvagno. Già sindaco di Asti dal 1985 al 1994, deputato di Forza Italia dal 2011 al 2006, dal 2007 è sindaco della città.

Conclusioni

Suor Giuliana Galli ed Emmanuela Banfo

Giuliana Galli. Laureata in sociologia, ha frequentato un Master in Scienze del comportamento a Miami. Ha gestito la comunità del Cottolengo e nel 2001 ha creato Mamre, una onlus che si occupa di integrazione. Nel 2008 è entrata nel Consiglio di Amministrazione della Compagnia di San Paolo.

IL PROGRAMMA MUSICALE

"A case of you: donne tra le canzoni di Joni Mitchell", concerto-spettacolo.

Testi: Alexander Macinante; Voce e pianoforte: Elisa Casile; Chitarra: Federico Zola; Voce narrante: Chiara Buratti. Una produzione Ondesferiche.

Serata dedicata al mondo di Joni Mitchell, cantautrice canadese che ha segnato una generazione e che rappresenta la quintessenza della musica al femminile, con parole e confessioni sospese tra la ricerca di una romantica felicità e la scoperta del vero dolore, nelle quali il vissuto personale diventa Assoluto.

In scaletta alcune delle sue canzoni più significative del repertorio anni 70, da "Big yellow taxi" a "Woodstock", passando per "River" e, ovviamente, la gemma "A case of you", interpretate da Elisa Casile e Federico Zola, con l'attrice Chiara Buratti a fare da guida tra le emozioni.

"Suonala ancora, Sam": il pianoforte di Federico De Martino accompagnerà il pubblico in una passeggiata informale tra jazz, bossa, musica popolare e classica. Ogni sera un genere diverso, per un pubblico accomunato dal desiderio di stare insieme.

IL LABORATORIO DI GIORNALISMO

Il Laboratorio di Giornalismo di Passepartout 2011 avrà come tema portante la **musica**, le parole che evoca, i commenti che ispira, le immagini con cui si accompagna.

Giunto alla sua quarta edizione, il laboratorio, completamente gratuito, si avvale dell'apporto di docenti di grande competenza e di notevole professionalità: **Massimo Cotto** (giornalista, autore, dj, biografo del rock), **Gabriele Ferraris** (critico musicale, giornalista de La Stampa), **Franco Zanetti** (direttore di Rockol.it, il più grande portale musicale italiano, talent scout e autore di apprezzate biografie musicali), **Fabio Gallo** (giornalista musicale e promoter radiofonico), **Emanuela Crosetti** (fotografa di eventi rock), **Marialuisa Ferraro** (musicologa), il giovane ufficio stampa Libellula Music, **Alberto Sinigaglia**, giornalista culturale attento alle cose musicali, fondatore di Musica viva e del Giornale della musica.

Novità dell'edizione 2011 la possibilità di far seguire durante i giorni del festival alle lezioni frontali e agli incontri con specialisti del settore le prove pratiche (interviste e articoli) che i corsisti dovranno sostenere non solo durante Passepartout, ma anche nel corso di AstiTeatro e AstiMusica: una continuità tra teoria e prassi che sfocerà nella pubblicazione dei testi migliori sui siti on line e nella messa in onda delle interviste sulle radio locali. Il laboratorio di giornalismo è corso estivo del Polo Universitario di Asti.

Coordinatori: Marianna Natale, Alexander Macinante e Davide Cavagnero.

Da lunedì 13 a sabato 18 giugno ore 14.30 in Biblioteca

LA SCENOGRAFIA DI PASSEPARTOUT

Dal consolidato rapporto di collaborazione con l'Accademia Albertina di Torino nasce anche per questa edizione la scenografia di Passepartout, grazie al lavoro di un gruppo di allievi coinvolti in uno stage per la realizzazione dei grandi ritratti di donne che animeranno lo spazio di Palazzo del Collegio.

Responsabile del progetto è Giulia Bossone Rosania, mentre gli studenti che hanno partecipato allo stage 2011 sono Marzia Barbierato, Arianna D'Agostino, Giulia Gubernati, Mattia Lobbia, Jelena Milovanovic, Lorenzo Nicolosi, Giulia Somma, Martina Stocchetti.



Foto: Franco Rabino



move wup

Destinazioni alternative
uso consapevole delle
nuove tecnologie



Non fornire informazioni personali (nome, cognome, indirizzo, scuola, telefono, foto, video) tue o di qualcuno che conosci a persone con cui hai avuto contatti solo via internet o telefono.

Se leggi o vedi su internet, posta elettronica o telefono qualcosa che ti turba o ti preoccupa, parlane con un adulto di cui ti fidi.

Non incontrare persone con cui hai avuto contatti solo via internet o telefono. Se decidi di farla, porta sempre qualcuno con te e fissa l'incontro in un luogo pubblico che ben conosci.

Approfondisci il tema su

www.regione.piemonte.it/europa/fse/moveup

Passepartout 2011

è organizzato con il contributo di:



COMUNE DI ASTI



Provincia di Asti

FONDAZIONE CRT



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

I vini sono offerti dalla Ditta Giulio Cocchi

Grazie in particolare a
I Volontari dell'associazione L'AltraAsti
Consorzio Operatori Turistici Asti e Monferrato
Librerie Associate Astigiane
Accademia Albertina, Torino



UNI-ASTISS POLO UNIVERSITARIO
www.uni-astiss.it ASTI STUDI SUPERIORI



AIDDA
ASSOCIAZIONE IMPRENDITRICE E DONNE BUSINESS D'AZIENDA
Attiva dal
PRIMO 5
SCELTA D'ESCELLENZA
MILANO 2011



Ove non diversamente indicato, gli incontri si svolgeranno nel Cortile del Palazzo del Collegio, Asti, Via Carducci 64 e in caso di maltempo all'interno, nella Sala delle Colonne.
Tutti gli incontri e le iniziative sono gratuiti.